Fondazione Diesse

Genova – Via San Marino 109

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Il Bilancio che sottoponiamo ad approvazione costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto secondo le indicazioni del "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende no profit" della Commissione Aziende no profit dell'Ordine dei dottori commercialisti. Esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione e dalla Nota Integrativa.

In assenza di specifiche norme legislative per la redazione del Bilancio d'Esercizio della Fondazione, sono stati adottati i criteri di valutazione e classificazione previsti dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il presente Bilancio è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Fondazione. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo dire che, pur avendo ottenuto ottimi risultati, occorrerà meglio analizzare gli effetti negativi prodotti durante l'esercizio dall'introduzione dell'imposta Municipale Propria nota come IMU che non era stata preventivata in modo certo per l'esercizio 2012.

Malgrado questo inconveniente, analizzando i documenti consegnati che riportano in modo dettagliato la situazione patrimoniale e quella economica della Fondazione, la situazione si presenta in sostanziale equilibrio sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario.

Il 2012 possiamo dire è stato utile nell'opera di consolidamento dell'azione istituzionale della Fondazione con un costante lavoro teso a mettere le basi per un'attività più strutturata.

Con l'impegno di tutti i dirigenti, che ringrazio fortemente per il lavoro svolto, è proseguita l'analisi della situazione dei beni ricevuti in donazione al fine di definire meglio un piano di valorizzazione del patrimonio, per dare continuità e solide basi allo sviluppo dell'attività coerentemente con i fini istituzionali.

Nel corso del 2012 sono stati avviati lavori di manutenzione degli immobili di Genova-Via Fereggiano 151, Via Lagaccio 74r e continuato i lavori di Via Fusinato 54r più altri interventi urgenti che salderemo nel 2013. Tutti interventi eseguiti con le risorse finanziarie derivanti dalla gestione immobiliare.

Tuttavia i rilevanti bisogni di adeguamento e manutenzione e non ultimo il forte aggravio fiscale derivante dalla ricordata IMU (€ 53.487,00) a fronte di (€ 23.134,00) del 2011, degli immobili di

proprietà richiedono una gestione attenta delle risorse e l'assunzione di strategie condivise dal Partito Democratico ,maggior utilizzatore degli immobili nell'ambito delle proprie Organizzazioni territoriali, che tengano conto della storia dei nostri immobili, che abbiano una capacità di realizzazione di medio periodo per conseguire l'obiettivo di una equilibrata gestione economico finanziaria della Fondazione.

Ciò presuppone la definizione di un accordo quadro con il PD per l'uso delle Sedi. Inoltre i contratti di affitto debbono essere al netto delle imposizioni fiscali.

Una particolare attenzione andrà posta alle unità immobiliari storicamente sedi di Circoli ARCI e altre organizzazioni democratiche, intesa come ricerca di un equilibrio più avanzato tra l'utilizzo degli spazi e l'economicità della gestione e la necessità di far rivivere in questi luoghi i valori della società in rapida trasformazione.

Avevamo prospettato di concludere nel corso del 2012 l'iter con il Comune di Genova per l'acquisizione definitiva dell'immobile di Via Struppa, motivi burocratici hanno prolungato al 2013 l'atto definitivo.

Nel corso del 2012 per cessata locazione due attività immobiliari condotte da privati sono ritornate a disposizione della Fondazione, trattasi dell'immobile di Recco e di Via Pola in Val Varenna.

La Fondazione "DIESSE" ha presentato anche per l'anno 2012 la domanda di iscrizione negli elenchi previsti per legge e di ammissione di beneficio del 5 per mille per l'esercizio 2012, fermo restando le disposizioni di legge e l'osservanza delle condizioni per poter usufruire di tale contributo. Le risorse che la Fondazione otterrà dalla destinazione del 5 per mille saranno finalizzate alla promozione, diffusione e sviluppo di attività, dell'attività costituzionale rientranti nelle norme di legge.

Nel corso del 2013 occorrerà, alla luce della recente normativa, verificare la corrispondenza catastale delle nostre unità immobiliari, alla luce dell'analisi delle voci di spesa relativi agli oneri fiscali, tributari, ecc, onde determinare canoni ponderati, finalizzati a non arrecare pregiudizio all'integrità patrimoniale della Fondazione, canoni capaci di sostenere i costi delle singole unità, ma tali da destinare risorse se pur limitate alla manutenzione ordinaria delle stesse.

In merito all'attività istituzionale della Fondazione, ritengo vada evidenziato il buon lavoro del Comitato di indirizzo che, dopo il grande successo della Mostra "Avanti popolo", ha elaborato iniziative pubbliche di grande valore culturale, così da dare corpo e spessore alle linee programmatiche definite dal Consiglio di indirizzo.

L'iniziativa da noi promossa per la presentazione del libro di Silvio Ferrari nella grande sala del CAP di Via Albertazzi il 17 ottobre 2012 dove tra il numeroso pubblico erano presenti molte persone del mondo politico istituzionale passato e presente, così come è stato presente il mondo della scuola, settore dove il professor Ferrari ha operato a lungo.

Un'iniziativa, questa, che s'inserisce a pieno titolo nelle linee programmatiche definite dal Consiglio di indirizzo ispirate dall'art. 2 comma 1 dello Statuto che recita così: "la Fondazione ha

come finalità la promozione di attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione della politica".

Nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione deve essere inquadrata l'iniziativa del 16 novembre 2012 presso la sala del Bi.Bi Service di Via XX Settembre 41, sul carteggio tra il Presidente Luigi Einaudi e il Senatore Giovanni Agnelli dedicato ai problemi della "crisi e l'orario di lavoro", tema oggi più che mai attuale.

La partecipazione al dibattito di Ubaldo Benvenuti, Maria Pia Scandolo in sostituzione di di Ivano Bosco, segretario C.G.I.L. di Genova, Sergio Cofferati europarlamentare, Sara Pissarello imprenditrice, Giovanni Pittaluga docente universitario, ha permesso un confronto molto vivace su orario di lavoro e salario. L'iniziativa è stata anche l'occasione per ricordare il cinquantesimo della morte del Presidente Einaudi; unica iniziativa a riguardo svoltasi a Genova.

Con riguardo all'attività istituzionale della Fondazione quale sintesi degli obiettivi statutari perseguiti, vogliamo ricordare che nel 2013 sono in programma altre importanti iniziative. Tra queste mi preme ricordare la possibilità che la Fondazione "DIESSE" commemori il 120° anniversario della nascita a Genova di Palmiro Togliatti.

Per il reperimento delle risorse che possano consentire di dare attivazione a questo e ad altri progetti che dovessero via via delinearsi nel corso del 2013, la Fondazione dovrà focalizzare i propri sforzi per il reperimento delle risorse necessarie a dare attivazione ai nostri intendimenti.

Occorre inoltre valutare la possibilità, previa confronto con gli utilizzatori, di cedere unità immobiliari non essenziali.

Per questo occorre un'attenzione costante a mantenere economicamente in equilibrio il Bilancio con una gestione immobiliare oculata e corretta.

E' con viva soddisfazione che con l'approvazione del presente Bilancio ci apprestiamo a chiudere questo quinto anno di vita della Fondazione certi che in un futuro prossimo essa sarà destinata a rappresentare un'importante realtà culturale di studio e di ricerca, di riferimento e di sostegno ideale della sinistra riformista e di tutte le forze progressiste della provincia di Genova.

Genova, 17 aprile 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Renato Penzo